

LORENZO MARONE

Erri scopre che ribellarsi alla famiglia è giusto

E' stato la grande rivelazione dello scorso anno, il napoletano Lorenzo Marone, classe 1974, con *La tentazione di essere felici*. Il romanzo, alla nona ristampa in Italia, ha conquistato pure i mercati internazionali. Il regista Gianni Amelio lo porterà sullo schermo. *La tristezza ha il sonno leggero* (Longanesi) rischia di ripeterne il successo con l'imprevedibile vicenda di una famiglia allargata, sull'orlo di una crisi di nervi. Erri è il più timido, fragile e indifeso, è capace solo di tacere e di masticare amaro. Ma quando la moglie lo lascia, scopre che ribellarsi alla famiglia, è giusto.



Caffè Letterario
Sabato 14, ore 18
con Fabio Genovesi

CARLO A. MARTIGLI

Sigmund Freud detective nel Vaticano di Leone XIII

Chi conosce i segreti della psiche può essere anche un buon investigatore? A mettere alla prova nientemeno che Sigmund Freud, fondatore della psicanalisi, è Carlo Martigli: nel suo ultimo libro *La scelta di Sigmund* (Mondadori) ne fa un detective d'eccezione, chiamato da Leone XIII per risolvere il misterioso omicidio di una guardia svizzera in Vaticano. Tra invenzione letteraria e curiosità storiche, avvelenamenti di cardinali e passeggiate sui colli di Roma, Freud ci porterà forse alla soluzione del giallo. Tanto più che ad aiutarlo c'è un giovane in odore di santità, Giuseppe Angelo Roncalli.



Caffè Letterario
Giovedì 12, ore 18
con Sergio Pent

ROSA MATTEUCCI

Se la madre è bellissima la figlia è rancorosa

Il grottesco è la cifra narrativa di Rosa Matteucci. Ed è anche la sfida di tutti i suoi romanzi, inaugurata con il feroce e terribile *Lourdes*. Nell'ultima fatica, *Costellazione familiare* (Adelphi), il linguaggio è frenetico, convulso e tragicomico: la bellissima madre è avara di tenerezze e di affetti, mentre la rancorosa figlia vorrebbe non doversi confrontare con la «terribile malattia chiamata genitori». In questa atmosfera, mentre la mamma muore, solo gli affettuosi cani reclamano e scambiano «coccole». I fallimenti familiari sono struggenti e senza possibilità di riscatto.



Caffè Letterario
Venerdì 13, ore 12
con Mario Baudino

GIORDANO MEACCI

Come sono umani i cinghiali cinefili

In un borgo immaginario della Toscana, che potrebbe somigliare a Macondo, un branco di cinghiali umani osserva gli umani che sono un po' bestie. Giordano Meacci, scrittore e sceneggiatore (è suo il copione di *Non essere cattivo* diretto da Claudio Caligari, con Luca Marinelli), imbastisce una trama esilarante, sapienziale, malinconica, e soprattutto molto intelligente, nel romanzo *Il cinghiale che uccise Liberty Valance* (Minimum Fax), che reca nel titolo e nella trama un riverente omaggio al capolavoro western di John Ford. L'opera concorre allo Strega.



Caffè Letterario
Domenica 15, ore 19
con Diego De Silva, Giorgio Vasta

ENRICO PELLEGRINI

A New York la fortuna è un barbone nel tombino

Se a consigliare con successo un giovane imprenditore dai grandi sogni è un barbone economista che vive in un tombino a New York, si può intuire quanta ironica amarezza ci sia nel nuovo libro di Pellegrini. Avvocato, con uno studio su Park Avenue, l'autore ha visto da vicino gli effetti della crisi finanziaria del 2009. E qui ce li racconta con la favola di Rosso Fiorentino che, dopo il passato di feste narrato in *La Negligenza* (Marsilio), ha cambiato nome e ora fa sul serio con il lavoro. Tanto da creare un impero sulla focaccia genovese made in Usa. Fin quando tutto crolla. E allora bisogna davvero fare i conti assieme *Ai nostri desideri* (Marsilio).



Spazio Incontri
Sabato 14, ore 19
con Giovanni Tesio

ANTONIO PENNACCHI

Soldi e bonifica a Littoria L'altro Canale Mussolini

La parte seconda di *Canale Mussolini* (la prima vinse il Premio Strega nel 2010). Edito da Mondadori, il romanzo inizia il 25 maggio del 1944 - ultimo giorno di guerra a Littoria - nel breve intervallo tra la partenza dei tedeschi e l'arrivo degli angloamericani. Diomede Peruzzi entra nella Banca d'Italia devastata e ne svaligia il tesoro. Comincia così una folgorante carriera imprenditoriale, parallela allo sviluppo di Latina. Ma sarà vero? Il Canale Mussolini intanto - dopo essere stato per mesi la dura linea del fronte di Anzio e Nettuno - può tornare a essere quello che era, il perno della bonifica pontina.



Caffè Letterario
Sabato 14, ore 15
con Gianni Oliva

ROMANA PETRI

L'intramontabile fascino del padre Ciclone

Dalla natale Umbria, dalle vie canore di Perugia, a Roma, all'universo mondo. Romana Petri, in *Le serenate del Ciclone* (Neri Pozza), rievoca la straordinaria figura paterna, Mario, tra vita privata e vita pubblica, su questo e quel palcoscenico lirico, un basso diretto, tra gli altri, da Karajan, Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, un florilegio di favolose amicizie, da Maria Callas a Gian Carlo Fusco, a Sergio Leone. Di capitolo in capitolo, di stagione in stagione, la felicità di «ri-essere» attraverso la magia letteraria. Per mettere tra parentesi (di 590 pagine) la malinconia: «Sono sola. Non mi proteggerà mai più nessuno».



Caffè Letterario
Domenica 15, ore 15
con Bruno Quaranta

PAOLO RESTUCCIA

Tra valuta e ragazze in viaggio con Kurt

Andrea Brighi, detto Kurt, in viaggio verso la Svizzera per un trasporto illegale di valuta, devia improvvisamente per Trieste in seguito all'incontro fortuito (e forse immaginario) con Stefano Zanchi, alias Diavolo Biondo...*Io sono Kurt* di Paolo Restuccia (Fazi), suo ex amico nonché datore di lavoro a Radio Punto Nord, più di vent'anni prima. Tornano a galla così i ricordi di un tempo in cui i due uomini passavano le giornate insieme, scambiandosi emozioni, spesso forti e all'insegna della trasgressione, progetti per il futuro, ragazze. Tra tutte, Anna, un amore mai completamente dimenticato...



Caffè Letterario
Venerdì 13, ore 21
con Andrea Borgnino e Sergio Pent

ANTONIO MORESCO

candidato Premio Strega 2016

PRESENTA

L'addio

Ne parla con l'autore Dario Voltolini

Venerdì 13 maggio · ore 19.30

Salone del Libro · Arena Bookstock


